

Experience in REAL LIFE

dalle LG alla pratica clinica



Responsabili Scientifici
Gianfranco Antonelli
Pasquale Caldarola

Villa Romanazzi Carducci BARI
5 Giugno 2018

Programma Scientifico

16.00 - 16.30 Registrazione dei partecipanti

Moderatori: Pasquale Caldarola, Gianfranco Antonelli

16.30 - 16.45 Apertura dei lavori, presentazione del progetto e condivisione degli obiettivi
Pasquale Caldarola, Gianfranco Antonelli

16.45 - 17.15 Relazione: La terapia antiaggregante nel pz con SCA: dalle evidenze scientifiche alle LG
Nicola Locuratolo

17.15 - 17.45 Relazione: La gestione ottimale del paziente infartuato: aggiornamenti dal Progetto Ponte
Pasquale Caldarola

17.45 - 18.00 Discussione sugli argomenti trattati

18.00 - 18.30 Relazione: il ticagrelor a lungo termine nel management clinico del paziente post SCA: a chi, quando e perchè!
Gaetano Contegiacomo

18.30 - 18.45 Discussione sugli argomenti trattati

18.45 - 20.30 Dall'innovazione terapeutica alla pratica clinica: condivisione di esperienze cliniche dall'acuto al long term
Vincenzo Bonfantino, Vincenzo Lopriore, Francesco Massari, Giuseppe Campanella, Francesco Carrata, Ettore Antoncicchi

20.30 Verifica dell'apprendimento e chiusura dei lavori

Razionale Scientifico

La terapia antiaggregante ha modificato negli ultimi decenni la storia clinica e gli outcomes dei pazienti con sindrome coronarica acuta (SCA) e con cardiopatia ischemica cronica.

L'introduzione sul mercato di nuove e più efficaci molecole antiaggreganti ha permesso un netto miglioramento sia in termini di mortalità che di nuovi eventi ischemici sia nella fase acuta che nel long term, ponendo il medico nella condizione di dover effettuare delle scelte appropriate al fine di ottenere il massimo beneficio possibile per il paziente stesso. Come ampiamente documentato da diversi trials, infatti, un non adeguato trattamento dei pazienti con SCA espone a un maggiore rischio di eventi ischemici avversi nel tempo. Alla luce dell'aumento dell'età media e alla necessità di proteggere il paziente ad alto rischio CV da recidive ischemiche, le nuove frontiere degli antiaggreganti sono sicuramente rappresentate:

- dal trattamento del paziente fragile, che a tutt'oggi rappresenta la popolazione di pazienti trattati in maniera non appropriata a causa della percezione dell'aumentato rischio emorragico e per le molteplici patologie associate;
- dal trattamento del paziente con la DAPT nel long term.

In questo panorama in grande evoluzione, è importante che i medici cardiologi:

- Definiscano il trattamento ottimale in termini di DAPT nei pazienti con SCA, eseguendo una puntualizzazione sui benefici e svantaggi dei farmaci antiaggreganti attualmente disponibili e relative raccomandazioni presenti in Linee Guida ESC;
- Identifichino il paziente ad alto rischio ischemico che necessiti di una protezione a lungo termine
- Definiscano la gestione ottimale del paziente dalla fase acuta al lungo termine e condividano le evidenze del Progetto Ponte sulla gestione diagnostico-terapeutica del paziente con SCA

Informazioni Generali

Il Convegno è stato accreditato al Ministero della Salute con il n. 2007-222554 ottenendo n. 5,2 crediti formativi per n. 15 **Medici di Area Interdisciplinare**

Per l'ottenimento dei crediti ECM è necessario rispettare gli orari come da programma. Saranno certificati i crediti solo con il 100% di presenza in aula delle ore accreditate.

L'iscrizione è gratuita, la scheda di adesione dovrà pervenire alla Segreteria Organizzativa entro il 30 MAGGIO 2018 oppure on line sul sito: www.proeventi.it

Segreteria Organizzativa



tel e fax 0882.242151
www.proeventi.it

Si ringrazia per il Contributo educativo

AstraZeneca